

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 140 - Telef. 67.121, 683.385, 63.521, 61.409, 67.245

ABBONAMENTI: Un anno . . . L. 1000
Un semestre . . . 550
Un trimestre . . . 290
Sostenitore . . . 2000

Spedizione in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/29785

PUBBLICITÀ: per ogni millimetro di colonna: Commerciali e Chiesa L. 80 Echi politici L. 40 Cronaca L. 40 Necrologio L. 80 Finanziari Banche Legali L. 20 più 10 per le pubblicità di carattere pubblicitario. PUBBLICITÀ INTERNAZIONALE (S. P. I.) Via del Parlamento, 9, Roma - Telefono 61.972 63.961

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXIII (Nuova serie) N. 268 VENERDI 15 NOVEMBRE 1948 Una copia L. 5 - Arretrata L. 8

Le trattative dirette con la Jugoslavia devono rappresentare l'inizio di una politica estera indipendente e di largo respiro, la quale restituisca all'Italia il posto che le spetta fra le grandi nazioni.

LA STRADA E' APERTA ALLA NOSTRA DIPLOMAZIA

MOLOTOV e Simic favorevoli a trattative dirette tra Italia e Jugoslavia

MOLOTOV: Un accordo tra i due paesi faciliterebbe la nostra opera e servirebbe la causa della pace in Europa - SIMIC: Negoziati diretti per la sistemazione dei problemi di Trieste e della Venezia Giulia e delle altre questioni cominceranno immediatamente a Belgrado o a Roma

NEW YORK, 14. — La Tass da il testo delle dichiarazioni fatte da Molotov nella seduta del 12 novembre del Consiglio dei Ministri degli Esteri in merito all'eventualità di negoziati diretti fra l'Italia e la Jugoslavia. «La delegazione sovietica», ha detto Molotov a nome della delegazione stessa — ritiene che i negoziati fra la Jugoslavia e l'Italia rappresentino una questione su cui «il nostro Governo di questi Stati deciderà. Noi non interveniamo in tale questione. Se alla delegazione sovietica si chiede cosa sia il suo atteggiamento nei confronti di negoziati diretti fra Jugoslavia e Italia, debbo dichiarare che noi siamo favorevoli a tali negoziati qualora essi portino ad un risultato accettabile per i due parti. Ciò faciliterebbe la nostra opera e servirebbe la causa della pace in quella parte d'Europa. Ripeto tuttavia che si tratta di una questione su cui gli Stati del Governo di Jugoslavia e Italia debbono decidere. Noi non dobbiamo far dipendere la nostra opera da questi negoziati». Molotov ha quindi posto in rilievo che, poiché esistono nuovi elementi in rapporto ai tentativi di definire i punti in contrasto del trattato di pace con l'Italia, sarebbe errore trascurare tali elementi.

Infatti il Governo britannico, scrive il corrispondente dell'«Ansa», ha appoggiato la soluzione del problema di Trieste sulla base della proposta francese solo perché essa sembrava offrire la migliore possibilità di un compromesso. Ma un compromesso riguardo a questo problema non darebbe evidentemente soddisfazione né alla Jugoslavia né all'Italia.

Giral chiede all'O. N. U. la rottura dei rapporti con Franco

LAKE SUCCESS, 14. — Il primo ministro repubblicano spagnolo Giral ha invitato a tutti i capi delle cinquantuno delegazioni delle nazioni unite presenti a New York per i lavori dell'Assemblea generale, una lettera chiedendo di nuovo l'immediata rottura dei rapporti con Franco.

Il «Vulcania» e il «Saturnia» restituiti all'Italia

WASHINGTON, 14. — I transatlantici italiani «Vulcania» e «Saturnia» sono stati restituiti oggi al Governo italiano dalla Commissione marittima degli Stati Uniti. Essi hanno fatto così il loro servizio per il governo americano.

Il P. C. F. pone la candidatura alla Presidenza del Consiglio francese

PARIGI, 14. — L'ufficio politico del Partito comunista francese, in una riunione tenuta oggi, ha deciso di chiedere per un membro del Partito il incarico di Primo Ministro del nuovo Governo che dovrà essere formato immediatamente dopo le previste dimissioni del Gabinetto Bidault, che dovrebbero avvenire il 20 novembre.

La dichiarazione fuggitiva che i comunisti sono pronti ad assumere in pieno le responsabilità che completano al «primo partito di Francia», e che essi intendono proporre al Consiglio nazionale del partito socialista, che si riunirà domenica, la formazione di un «Governo di unione democratica».

Un colpo di scena di decisiva importanza si è avuto ieri sera sul caso Dollmann. I nostri lettori già conoscono le vicende dell'arresto del famigerato colonnello della sua successore consegnata nelle mani degli Alleati da parte del Questore Pölto, l'ambiguo comunicato della Questura, tendente a far credere che l'arresto fosse un'operazione di concentrazione alleata, e le affermazioni di un autista che aveva conosciuto Dollmann durante la sua permanenza in carcere, che tutti i funzionari del nostro campo, cui si sono associati quasi tutti i giornali della Capitale, specialmente gli organi del partito di sinistra, e la clamorosa rivelazione di noi pubblicata ieri, che l'arresto era fornito di un documento intestato al nome di Eugenio Dollmann.

La famiglia dei torturati e dei caduti nella lotta antifascista chiedono che il carnefice Dollmann non sfugga al meritato castigo

La riunione dei «Quattro»

Secondo un'informazione dell'«Ansa», Simic e Tito avrebbero fatto da New York Post, secondo quanto comunica il corrispondente dell'«Ansa» da New York: «Negoziati diretti per la sistemazione dei problemi di Trieste e della Venezia Giulia e delle altre questioni cominceranno immediatamente a Belgrado o a Roma».

La riunione dei «Quattro»

Secondo un'informazione dell'«Ansa», Simic e Tito avrebbero fatto da New York Post, secondo quanto comunica il corrispondente dell'«Ansa» da New York: «Negoziati diretti per la sistemazione dei problemi di Trieste e della Venezia Giulia e delle altre questioni cominceranno immediatamente a Belgrado o a Roma».

La riunione dei «Quattro»

Secondo un'informazione dell'«Ansa», Simic e Tito avrebbero fatto da New York Post, secondo quanto comunica il corrispondente dell'«Ansa» da New York: «Negoziati diretti per la sistemazione dei problemi di Trieste e della Venezia Giulia e delle altre questioni cominceranno immediatamente a Belgrado o a Roma».

La riunione dei «Quattro»

Secondo un'informazione dell'«Ansa», Simic e Tito avrebbero fatto da New York Post, secondo quanto comunica il corrispondente dell'«Ansa» da New York: «Negoziati diretti per la sistemazione dei problemi di Trieste e della Venezia Giulia e delle altre questioni cominceranno immediatamente a Belgrado o a Roma».

La riunione dei «Quattro»

Secondo un'informazione dell'«Ansa», Simic e Tito avrebbero fatto da New York Post, secondo quanto comunica il corrispondente dell'«Ansa» da New York: «Negoziati diretti per la sistemazione dei problemi di Trieste e della Venezia Giulia e delle altre questioni cominceranno immediatamente a Belgrado o a Roma».

La riunione dei «Quattro»

Secondo un'informazione dell'«Ansa», Simic e Tito avrebbero fatto da New York Post, secondo quanto comunica il corrispondente dell'«Ansa» da New York: «Negoziati diretti per la sistemazione dei problemi di Trieste e della Venezia Giulia e delle altre questioni cominceranno immediatamente a Belgrado o a Roma».

La riunione dei «Quattro»

Secondo un'informazione dell'«Ansa», Simic e Tito avrebbero fatto da New York Post, secondo quanto comunica il corrispondente dell'«Ansa» da New York: «Negoziati diretti per la sistemazione dei problemi di Trieste e della Venezia Giulia e delle altre questioni cominceranno immediatamente a Belgrado o a Roma».

La riunione dei «Quattro»

Secondo un'informazione dell'«Ansa», Simic e Tito avrebbero fatto da New York Post, secondo quanto comunica il corrispondente dell'«Ansa» da New York: «Negoziati diretti per la sistemazione dei problemi di Trieste e della Venezia Giulia e delle altre questioni cominceranno immediatamente a Belgrado o a Roma».

La discussione sulla politica estera al Consiglio dei Ministri di ieri

Contro la posizione negativa dei democristiani il compagno Scoccimarro sottolinea la necessità di estendere le trattative Italo-Jugoslave a tutti i problemi in discussione

Si è riunito ieri mattina al Viminale il Consiglio dei Ministri. Il primo argomento affrontato è stato quello della situazione di politica estera.

La discussione sulla questione delle frontiere orientali è stata aperta dal compagno Scoccimarro. De Gasperi il quale ha tenuto a precisare che la interpretazione data dall'«Avanti!» alle parole di lui dette la sera prima sul problema di Trieste aveva deformato il suo pensiero.

Il Presidente del Consiglio ha mosso alcune critiche al Governo jugoslavo. Scoccimarro, un suo intervento ha esortato i prigionieri ed ha aggiunto che bisognerà ricordarsi anche dei deportati civili in merito ai quali sono accorsi i richiami da parte del Governo italiano. Scoccimarro ha osservato che se questi terreni esistono responsabilità anche in Italia, che è bene non dimenticare.

Il compagno Scoccimarro ha ricordato che la Jugoslavia non è un paese che si è sottratto al ripulimento dei prigionieri. Tale commissione venne con ogni mezzo estesa a tutti i prigionieri. Scoccimarro ha osservato che se questi terreni esistono responsabilità anche in Italia, che è bene non dimenticare.

Il compagno Scoccimarro ha ricordato che la Jugoslavia non è un paese che si è sottratto al ripulimento dei prigionieri. Tale commissione venne con ogni mezzo estesa a tutti i prigionieri. Scoccimarro ha osservato che se questi terreni esistono responsabilità anche in Italia, che è bene non dimenticare.

Il compagno Scoccimarro ha ricordato che la Jugoslavia non è un paese che si è sottratto al ripulimento dei prigionieri. Tale commissione venne con ogni mezzo estesa a tutti i prigionieri. Scoccimarro ha osservato che se questi terreni esistono responsabilità anche in Italia, che è bene non dimenticare.

Il compagno Scoccimarro ha ricordato che la Jugoslavia non è un paese che si è sottratto al ripulimento dei prigionieri. Tale commissione venne con ogni mezzo estesa a tutti i prigionieri. Scoccimarro ha osservato che se questi terreni esistono responsabilità anche in Italia, che è bene non dimenticare.

Il compagno Scoccimarro ha ricordato che la Jugoslavia non è un paese che si è sottratto al ripulimento dei prigionieri. Tale commissione venne con ogni mezzo estesa a tutti i prigionieri. Scoccimarro ha osservato che se questi terreni esistono responsabilità anche in Italia, che è bene non dimenticare.

LE NOSTRE RELAZIONI CON LA JUGOSLAVIA

La Commissione dei Trattati unanime auspica l'inizio dei negoziati

Molotov ha presentato 16 emendamenti. I tre principali sono: spetta al Consiglio di Sicurezza degli Stati Uniti e non al Consiglio di Sicurezza di Trieste; i poteri del governatore non essere notevolmente ridotti; la truppe straniere devono essere rimosse dal territorio di Trieste non oltre 4 mesi dopo l'entrata in vigore del trattato.

La Francia, la Gran Bretagna e gli Stati Uniti hanno approvato le proposte di revisione dello statuto di Trieste avanzate dal delegato sovietico. Le potenze occidentali — secondo quanto comunica l'«U. P.» — hanno respinto le proposte di revisione dello statuto di Trieste avanzate dal delegato sovietico.

Un o. d. g. Gronchi contrario all'iniziativa Togliatti ritirato

Il comunicato conclusivo

Un importante discorso di Nitti a Milano

MILANO, 14. — Ieri pomeriggio l'on. Nitti ha pronunciato un importante discorso al «Lirico». Per nel giro di pochi giorni gli indugi di Nitti a Milano.

La relazione di Nenni

Il Ministro degli Esteri, compagno Nenni ha fatto una relazione informativa esponendo l'azione da lui svolta in materia di politica estera.

Allargare la discussione

Allo stato attuale delle cose — ha continuato Scoccimarro — se deve ancora ed in ogni modo cercare di risolvere la questione di Trieste, la nostra politica estera deve essere allargata.

La situazione interna

Il compagno Nenni, Ministro degli Esteri, ha dichiarato che tanto il problema delle trattative dirette, che quello della linea politica da seguire saranno discussi in un momento successivo.

La riunione dei «Quattro»

Secondo un'informazione dell'«Ansa», Simic e Tito avrebbero fatto da New York Post, secondo quanto comunica il corrispondente dell'«Ansa» da New York: «Negoziati diretti per la sistemazione dei problemi di Trieste e della Venezia Giulia e delle altre questioni cominceranno immediatamente a Belgrado o a Roma».

La riunione dei «Quattro»

Secondo un'informazione dell'«Ansa», Simic e Tito avrebbero fatto da New York Post, secondo quanto comunica il corrispondente dell'«Ansa» da New York: «Negoziati diretti per la sistemazione dei problemi di Trieste e della Venezia Giulia e delle altre questioni cominceranno immediatamente a Belgrado o a Roma».

La riunione dei «Quattro»

Secondo un'informazione dell'«Ansa», Simic e Tito avrebbero fatto da New York Post, secondo quanto comunica il corrispondente dell'«Ansa» da New York: «Negoziati diretti per la sistemazione dei problemi di Trieste e della Venezia Giulia e delle altre questioni cominceranno immediatamente a Belgrado o a Roma».

La riunione dei «Quattro»

Secondo un'informazione dell'«Ansa», Simic e Tito avrebbero fatto da New York Post, secondo quanto comunica il corrispondente dell'«Ansa» da New York: «Negoziati diretti per la sistemazione dei problemi di Trieste e della Venezia Giulia e delle altre questioni cominceranno immediatamente a Belgrado o a Roma».

La riunione dei «Quattro»

Secondo un'informazione dell'«Ansa», Simic e Tito avrebbero fatto da New York Post, secondo quanto comunica il corrispondente dell'«Ansa» da New York: «Negoziati diretti per la sistemazione dei problemi di Trieste e della Venezia Giulia e delle altre questioni cominceranno immediatamente a Belgrado o a Roma».

La riunione dei «Quattro»

Secondo un'informazione dell'«Ansa», Simic e Tito avrebbero fatto da New York Post, secondo quanto comunica il corrispondente dell'«Ansa» da New York: «Negoziati diretti per la sistemazione dei problemi di Trieste e della Venezia Giulia e delle altre questioni cominceranno immediatamente a Belgrado o a Roma».

La riunione dei «Quattro»

Secondo un'informazione dell'«Ansa», Simic e Tito avrebbero fatto da New York Post, secondo quanto comunica il corrispondente dell'«Ansa» da New York: «Negoziati diretti per la sistemazione dei problemi di Trieste e della Venezia Giulia e delle altre questioni cominceranno immediatamente a Belgrado o a Roma».

La riunione dei «Quattro»

Secondo un'informazione dell'«Ansa», Simic e Tito avrebbero fatto da New York Post, secondo quanto comunica il corrispondente dell'«Ansa» da New York: «Negoziati diretti per la sistemazione dei problemi di Trieste e della Venezia Giulia e delle altre questioni cominceranno immediatamente a Belgrado o a Roma».

La prospektive della situazione alimentare

La mancata attuazione del programma UNRRA fa sì che i cereali bastino fino al 31 dicembre - Un telegramma di De Gasperi a Fiorello La Guardia - Il Governo chiede la collaborazione della C. G. I. L. e di tutti i cittadini

La situazione alimentare in Italia, facendosi di giorno in giorno più grave, specie per quel che riguarda l'approvvigionamento dei cereali. Si può dire che i prossimi mesi saranno i più duri, dato che varie cause concorrono a determinare una lacuna negli approvvigionamenti di cereali.

Il problema si pone nei seguenti termini: l'ammasso dei cereali ha raggiunto fino ad oggi le 2.400.000 tonnellate globali rispetto alla previsione di 2.867.000, cioè la soddisfacente cifra dell'84%, del previsto. Le scorte di cereali, però, non sono equamente distribuite in tutta Italia; mentre in alcune province la disponibilità è sufficiente fino oltre il marzo 1949, in altre si rischia di restare senza pane e senza pasta nel giro di pochi giorni.

L'on. De Gasperi ha inviato al Direttore Generale dell'UNRRA, Fiorello La Guardia, un telegramma nel quale si insiste sulla drammatica situazione cerealicola in cui viene a trovarsi l'Italia per il mancato arrivo del quantitativo di grano UNRRA previsto, e sulla necessità di un immediato intervento del nostro governo per il recupero di misure urgenti. Nel telegramma si precisa che l'attuale disponibilità di cereali ammonta a 2.400.000 tonnellate, mentre il quantitativo previsto è di 2.867.000 tonnellate.

Il problema si pone nei seguenti termini: l'ammasso dei cereali ha raggiunto fino ad oggi le 2.400.000 tonnellate globali rispetto alla previsione di 2.867.000, cioè la soddisfacente cifra dell'84%, del previsto. Le scorte di cereali, però, non sono equamente distribuite in tutta Italia; mentre in alcune province la disponibilità è sufficiente fino oltre il marzo 1949, in altre si rischia di restare senza pane e senza pasta nel giro di pochi giorni.

Il problema si pone nei seguenti termini: l'ammasso dei cereali ha raggiunto fino ad oggi le 2.400.000 tonnellate globali rispetto alla previsione di 2.867.000, cioè la soddisfacente cifra dell'84%, del previsto. Le scorte di cereali, però, non sono equamente distribuite in tutta Italia; mentre in alcune province la disponibilità è sufficiente fino oltre il marzo 1949, in altre si rischia di restare senza pane e senza pasta nel giro di pochi giorni.

Il problema si pone nei seguenti termini: l'ammasso dei cereali ha raggiunto fino ad oggi le 2.400.000 tonnellate globali rispetto alla previsione di 2.867.000, cioè la soddisfacente cifra dell'84%, del previsto. Le scorte di cereali, però, non sono equamente distribuite in tutta Italia; mentre in alcune province la disponibilità è sufficiente fino oltre il marzo 1949, in altre si rischia di restare senza pane e senza pasta nel giro di pochi giorni.

Il problema si pone nei seguenti termini: l'ammasso dei cereali ha raggiunto fino ad oggi le 2.400.000 tonnellate globali rispetto alla previsione di 2.867.000, cioè la soddisfacente cifra dell'84%, del previsto. Le scorte di cereali, però, non sono equamente distribuite in tutta Italia; mentre in alcune province la disponibilità è sufficiente fino oltre il marzo 1949, in altre si rischia di restare senza pane e senza pasta nel giro di pochi giorni.

Il problema si pone nei seguenti termini: l'ammasso dei cereali ha raggiunto fino ad oggi le 2.400.000 tonnellate globali rispetto alla previsione di 2.867.000, cioè la soddisfacente cifra dell'84%, del previsto. Le scorte di cereali, però, non sono equamente distribuite in tutta Italia; mentre in alcune province la disponibilità è sufficiente fino oltre il marzo 1949, in altre si rischia di restare senza pane e senza pasta nel giro di pochi giorni.

L'UNITA' Severe restrizioni per la circolazione automobilistica

Notevoli restrizioni alla circolazione automobilistica sono state decise dal Ministero dell'Industria...

Buoni progressi per l'accordo dei gassisti

I petrolieri in agitazione. Le trattative per l'accordo con i gassisti sono continuate ieri...

Il diritto all'elettorato e le autonomie regionali

Nella riunione di stamane la prima sottocommissione per la Costituzione, presieduta dall'on. Tupini...

La lotta per l'indipendenza in Egitto

50 feriti al Cairo in una dimostrazione antifegese. CAIRO. 14 - Forze armate della polizia hanno fatto irruzione nella sede del partito Wafdista...

Un disastro si è abbattuto su centinaia di famiglie

Il livello del Tevere ha raggiunto nella notte l'altezza di 12 metri. Mentre le borgate di S. Basilio e di Pietralata sono da ieri serene...

Cronaca di Roma LA CITTA' MINACCIATA DI ALLAGAMENTO

Un disastro si è abbattuto su centinaia di famiglie

Il Partito Comunista ovunque alla testa nell'opera di soccorso - Riunione in Prefettura per l'esame di un eventuale stato di emergenza - Morti e feriti

La stazione Roma Nord è stata allagata e le comunicazioni con Marestate, Ostia e Civitavecchia sono state sospese...

La Camera del Lavoro comunica: Sono terminati ieri sera i lavori della Commissione Provinciale incaricata di calcolare la misura dell'indennità di contingenza per Roma...

La Camera del Lavoro comunica: Sono terminati ieri sera i lavori della Commissione Provinciale incaricata di calcolare la misura dell'indennità di contingenza per Roma...

Le vittime

In via Donna Olimpia 5 il diaconetto Romano Cirimboli è rimasto sepolto sotto il muro di Villa Pamphili...

I primi soccorsi

Valle Aurelia, dove le acque hanno raggiunto l'altezza di due metri, è rimasta per molte ore completamente isolata...

Lo sciopero dei commessi continua

Dopo otto ore di discussione De Cataldo tronca le trattative

Un tempo i commercianti erano chiamati mercanti; e i mercanti erano tenuti in considerazione non proprio in un senso onnicomprensivo...

Dopo 5 anni si ricorda di aver ucciso la fidanzata

Dopo cinque anni di oblio una feroce tragedia passionale ha trovato ieri il suo drammatico epilogo...

300 gr. di zucchero

Con inizio dal 14 e termine il 24 corr. i consumatori potranno prelevare gr. 300 di zucchero con i buoni n. 1 (zucchero novembre) della carta annonaria in corso...

Indennità di contingenza fissata in lire 200

La Camera del Lavoro comunica: Sono terminati ieri sera i lavori della Commissione Provinciale incaricata di calcolare la misura dell'indennità di contingenza per Roma...

Secondo il politico di Palazzo Braschi

Dittatura di ferro di Buffarini e dittatura "liberale" dei banditi

Anche l'udienza di ieri ha dovuto sopportare le conseguenze dell'alluvione, essendosi iniziata alle dieci e terminata alle undici...

Riunioni Sindacali

OGGI ALLA CAMERA DEL LAVORO, Piazza Esquilino 1: Tutti i lavoratori feriti e le famiglie di lavoratori deceduti in seguito ai fatti accaduti...

Convocazioni di partito

Tutti i responsabili cooperativi di sezione sono convocati per il giorno 15 corrente...

Due vantaggi

Se il progetto della patrimoniale straordinaria, reso noto da qualche giornale, dovesse tradursi in atto, la ricchezza posseduta da ogni cittadino dovrebbe essere colpita con aliquote progressive...

MARIO MONTAGNANA

PIETRO INGRAO Vice Direttore responsabile stabilimento Pignone U.E.S.I.A. Roma Via IV Novembre 149 Roma

PICCOLA PUBBLICITA'

Mil. 10 par. - Neretto tariffa doppia questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva

SOCIETA' PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

Via del Parlamento n. 9 - Telefono 61-3721-61-36 ore 8,30-18 - Via della Trinità n. 76, 78, tel. 16-553 (ang. via F. Crispi) ore 8,30-18

REALE - MODERNISSIMO

OGGI il film più bello dell'annata Gli amanti del sogno

TORNA LA COPPIA di "UOMO IN GRIGIO"

JAMES MARGARET MASON LOCKWOOD

ANNUNZI SANITARI

OBESITA' FEGATO con CASTELLANO DIABETE

Dot. THEODOR LANZ VENERE - PELLE

Dot. DAVID STROM SPECIALISTA DERMATOLOGO

Dot. Siniscalco Specialista VENERE e PELLE

Dot. Alfredo Strom MALATTIE VENERE e PELLE

Dr. P. MONACO VENERE - PELLE

Un orientamento sicuro per tutti i com-pagni

Il QUADERNO DELL'ATTIVISTA

In questo numero far l'altro troverete: CHE COSA FARE CONTRO IL FASCISMO - TRIESTE E L'INTESA ITALO-IUGOSLAVA - DOPO IL CONGRESSO DEI CONTADINI - CONTRO I VERI FAUTORI DI VIOLENZE - LA NUOVA COSTITUZIONE

TEATRI - CINEMA - RADIO

Secondo concerto Beethoven. L'auditorium di Santa Cecilia - l'opera che gli abbonamenti al Teatro Argentina e alla Sala Terrena...

I BUONI ORO AIUTANO IL BILANCIO FAMILIARE

Unite Press